

Visite guidate negli studi di architetti per capire tutti i segreti della professione



■ Andare a «sbirciare» dentro lo studio di un architetto famoso, capire i suoi segreti, le sue intuizioni, osservare da vicino gli accorgimenti dei singoli progetti, ascoltare dalla viva voce dell'autore il perché di certe scelte architettoniche a vantaggio di altre. Sono desideri che ogni appassionato potrà esaudire grazie a una curiosa e interessante iniziativa della cooperativa «Architettura arte moderna» che ha curato una serie di «visite guidate» (diciotto in tutto) presso altrettanti studi.

La serie di incontri ha per titolo «studio aperto»: alle pareti saranno affissi una serie di disegni che aiuteranno a ricostruire le principali realizzazioni di ogni professionista, le tappe fondamentali, le idee, le immagini fino ad arrivare alla presentazione dei lavori in corso.

Non ci saranno tavoli della presidenza affollati di oratori e tutto lo spazio sarà lasciato

a una discussione informale, quasi tra amici.

Da questo giro di incontri gli aspiranti architetti o più semplicemente gli appassionati potranno sapere, per esempio, come ha cominciato Paolo Portoghesi, potranno comprendere alcune scelte urbanistiche di Roma, potranno ispirarsi o solo «contemplare» i lavori dei più bravi. Gli incontri di «studio aperto» inizieranno il 10 marzo e termineranno il 5 maggio. Tra gli altri, hanno aderito all'iniziativa della cooperativa «Architettura arte moderna» Paolo Portoghesi, Alfredo Lambertucci, Pietro Barucci, Costantino Dardi, Ludovico Quaroni, Franco Purini, Laura Thermes, Vittorio De Feo, Carlo Melograni. Ovviamente per poter partecipare, vista la limitata capienza degli studi, è necessario prenotarsi presso la cooperativa andando in via del Vantaggio 12 o telefonando al 3619151.